



Associazione Nazionale Alpini
Gruppi Val Cavallina
Valle Calepio
Basso Sebino



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo
Sottosezione CAI
Trescore Valcavallina

Progetto culturale e solidale

In Montagna Insieme a passo diverso

CAMMINAOROBIE

Premessa

La Sottosezione del Club Alpino Italiano di Trescore Valcavallina in collaborazione con La Fondazione Angelo Custode Onlus e i Gruppi Val Cavallina, Valle Calepio e Basso Sebino dell'Associazione Nazionale Alpini, nell'ambito dei propri ruoli istituzionali e finalità associative promuovono dal 2013 la **"CAMMINAOROBIE, in montagna insieme con passo diverso"** una giornata che si svolge ai Colli di San Fermo nel Comune di Grone (BG) dedicata a persone con fragilità e alle loro famiglie, con numeri crescenti di partecipazione ad ogni edizione.

Tra le diverse realtà associative coinvolte diversi sono gli scopi condivisi del progetto "In Montagna Insieme a passo diverso", particolari sinergie e azioni sono indirizzate per incoraggiare la cultura e la pratica dell'escursionismo, del ciclo-escursionismo e del turismo sociale.

Con la realizzazione del progetto si intende creare un **PERCORSO PERMANENTE** culminante con un **BELVEDERE**, tracciato usufruibile per le prossime edizioni del CAMMINAOROBIE, inoltre sarà percorribile poi tutto l'anno, dove i vari gruppi delle strutture socio-sanitarie potranno praticare la **MONTAGNA-TERAPIA**.

L'iniziativa aspira a diffondere lo spirito "la montagna unisce" e a favorire la frequentazione della montagna per tutti, dalle persone con fragilità ai giovani e alle famiglie, donne e uomini appassionati delle montagne del mondo, per vivere insieme momenti di azione, aggregazione e amicizia nel percorrere sui sentieri, nel raccogliere le emozioni e bellezze della natura.



Associazione Nazionale Alpini

Gruppi Val Cavallina
Valle Calepio
Basso Sebino



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo
Sottosezione CAI
Trescore Valcavallina

Contesto

Situati a 1200 metri di altezza nel Comune di Grone, in posizione dominante sulla Val Cavallina ed il Sebino, i Colli di San Fermo sono una località di villeggiatura caratterizzata da ampi spazi naturali, vallate e dolci pendii da dove lo sguardo si perde tra panorami incantevoli.

Terreno ideale per chi pratica attività sportive in montagna o chi è alla ricerca di sapori della tradizione locale per le aziende agricole ancora presenti, i Colli di San Fermo sono inoltre particolarmente conosciuti e facilmente raggiungibili dai bergamaschi per la qualità dell'aria con vedute che spaziano dalle Prealpi e alle Alpi Orobie, ma anche dagli Appennini alle Alpi Marittime. Il richiamo dei Colli di San Fermo sta nella bellezza ed accessibilità delle sue montagne, per la maestosità degli orizzonti e nella fitta rete dei sentieri che da sempre attirano tutti coloro che vogliono camminare, meditare e contemplare il paesaggio montano grazie agli ampi pascoli, alla ricca biodiversità di flora e fauna.

La fitta rete di sentieri collegata ai Colli di San Fermo, in particolare dagli abitati di Berzo San Fermo, Casazza, Grone e Monasterolo del Castello costituiscono l'elemento portante e indispensabile delle attività escursionistiche e anche delle nuove discipline outdoor come nordic walking, skyrunning e mountain bike.

Questi itinerari sono un patrimonio comune e opere di pubblica utilità di eccezionale valore ambientale, culturale e materiale, conservati e valorizzati grazie al determinante lavoro concreto e qualificato del volontariato del Club Alpino Italiano e dell'Associazione Nazionale Alpini, dei rispettivi Gruppi di Protezione Civile e dell'Associazione Antincendio Boschivo.

I Colli di San Fermo rappresentano un luogo e presidio di conoscenze per la salvaguardia del territorio, ambiente adeguato per trascorre momenti di accoglienza e convivialità lungo i suoi dolci ed accessibili pendici, dove la Sottosezione organizza diverse escursioni ed iniziative.

La Sottosezione CAI Trescore Valcavallina nel 2017 ha festeggiato i 25 anni della fondazione con i suoi 296 soci, propone diverse attività tramite le varie commissioni, tra le più attive è quella dedicata alla Montagna- terapia.



Associazione Nazionale Alpini

Gruppi Val Cavallina
Valle Calepio
Basso Sebino



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo
Sottosezione CAI
Trescore Valcavallina

Il Dipartimento di Salute Mentale del Centro Psico Sociale di Trescore e il CAI di Trescore Valcavallina hanno aperto da anni una proficua collaborazione nell'ambito del progetto denominato Montagna-terapia dove operatori, utenti psichiatrici e volontari condividono esperienze. Il gruppo nato nel 2011 ha scelto come nome "MONTAGNA INSIEME" che significa molto per noi. Le escursioni sono state occasioni per riflettere su come rapportarsi con il gruppo, con gli accompagnatori e con l'ambiente montano. Dopo diversi anni il gruppo si è consolidato ed è formato da 7 ragazzi, 2 operatori del Centro Diurno e circa 15 volontari CAI che si alternano nell'accompagnamento. Gli utenti sono quindi stati capaci di assimilare i consigli ricevuti ottenendo notevoli successi personali e instaurando con i volontari un buon rapporto di amicizia e collaborazione.

L'attività prevede incontri tra operatori e volontari sia organizzativi che di verifica. Gli obiettivi che la Montagna-terapia si prefigge sono molteplici tra cui: la socializzazione, la corporeità, l'autonomia, l'identità personale, il controllo emotivo e la cognitività; durante le nostre uscite possiamo affermare che molti di questi sono stati raggiunti. Le uscite del 2017 sono state circa una trentina da febbraio ad ottobre, con diverse ciaspolate durante il periodo invernale ed varie escursioni dalle semplici a quelle più impegnative durante tutto il periodo restante.



Associazione Nazionale Alpini

Gruppi Val Cavallina
Valle Calepio
Basso Sebino



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo
Sottosezione CAI
Trescore Valcavallina

Progetto

Negli ultimi decenni il turismo accessibile a tutti si è imposto come un bisogno primario in ambito sociale e per tale motivo è accresciuta l'attenzione verso il turismo senza barriere, vale a dire un turismo fruibile da parte di persone disabili e/o in situazione di fragilità. Il turismo accessibile rivolto a persone disabili ed a persone in situazione di fragilità è peraltro un turismo praticabile anche per gli anziani e le famiglie con bambini piccoli, quindi consente di "VIVERE LA MONTAGNA INSIEME A PASSO DIVERSO"

Slogan coniato dall'Unione Bergamasca delle Sezioni e Sottosezioni del Club Alpino Italiano insieme alla Sezione di Bergamo dell'Associazione Nazionale Alpini e alla Fondazione Angelo Custode Onlus, a seguito delle positive e stimolanti esperienze vissute insieme ai Colli di San Fermo, organizzando ogni anno dal 2014 una nuova edizione della "CAMMINAOROBIE, in montagna insieme con passo diverso". In Montagna insieme con passo diverso". Infatti in questa manifestazione speciale, dedicata in particolare alle persone diversamente abili, c'è la possibilità, grazie alla presenza di numerosi volontari, di stare all'aria aperta in montagna. Oltre alla sezione provinciale degli alpini, al CAI e alla Fondazione Angelo Custode Onlus (a cui fanno capo oltre all'istituto di riabilitazione anche la Scala di Giacobbe e la rete dei consultori), "Camminaorobie" può vantare infatti la collaborazione dei Gruppi alpini del Basso Sebino, della Valle Calepio e della Valle Cavallina, oltre che dei soci dell'Unione bergamasca sezioni e sottosezioni del Club alpino italiano. Nell'ultima edizione del 2017 hanno partecipato oltre 500 persone a questa giornata divenuta sempre più attesa dai ragazzi e dalle loro famiglie, per cui è necessario creare un PERCORSO PERMANENTE dedicato che possa concludersi presso un BELVEDERE senza barriere; in tal caso diverrebbe il PERCORSO UFFICIALE delle prossime CAMMINAOROBIE ai Colli di San Fermo.



Associazione Nazionale Alpini
Gruppi Val Cavallina
Valle Calepio
Basso Sebino

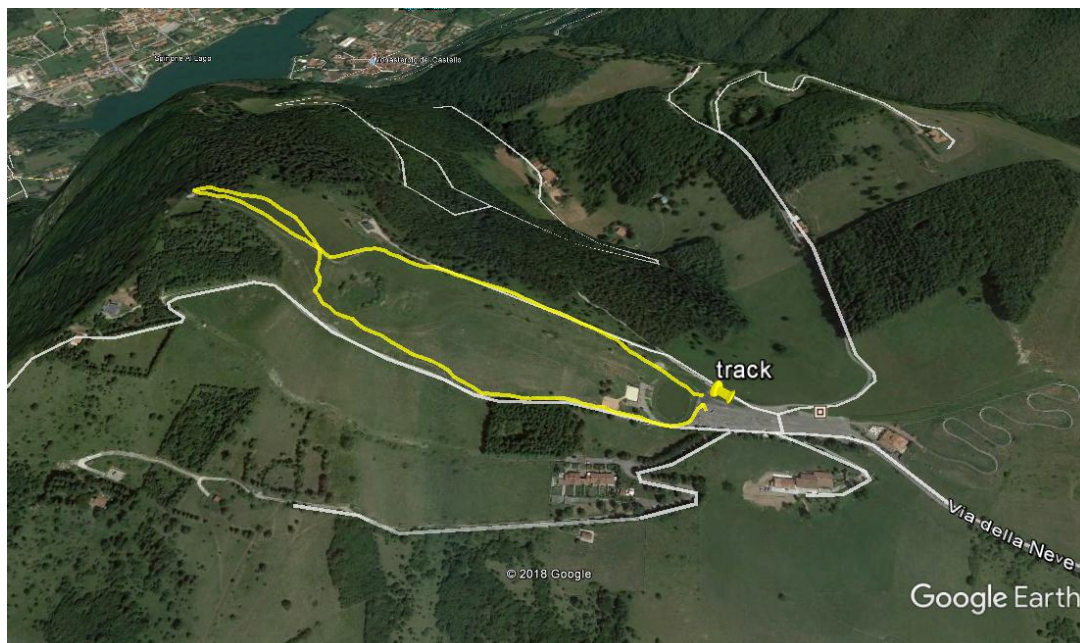


CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo
Sottosezione CAI
Trescore Valcavallina

Tipologia di Belvedere a titolo esemplificativo



Tour panoramico sul monte Ballerino





Associazione Nazionale Alpini

Gruppi Val Cavallina
Valle Calepio
Basso Sebino



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo
Sottosezione CAI
Trescore Valcavallina

Tale infrastrutture ambientali sarebbero utilizzate durante la giornata estiva di luglio, organizzata dall'UBI CAI Gruppi ANA e Fondazione Angelo Custode Onlus, ma per tutto l'anno resterebbero a disposizione delle strutture per ragazzi diversamente abili e i loro accompagnatori per praticare la MONTAGNA-TERAPIA.

Si propongono alcune foto e siti internet dove è riscontrabile quanto già svolto in passato nelle scorse edizioni

Per approfondimenti articolo "Orobie"

<http://www.orobie.it/articolo/2017/07/cammina-orobie-giornata-speciale-ai-colli-di-san-fermo/26246/>



Per approfondimenti articolo "Lo Scarpone" del Club Alpino Italiano

<http://www.loscarpone.cai.it/news/items/il-cai-dedica-una-tappa-di-camminaorobie-ai-disabili.html>





Associazione Nazionale Alpini

Gruppi Val Cavallina
Valle Calepio
Basso Sebino



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo
Sottosezione CAI
Trescore Valcavallina

La realizzazione di un BELVEDERE sulla sommità del Monte Ballerino in Comune di Grone (BG), risulterebbe il primo punto panoramico attrezzato in bergamasca, si intende costruirlo in legno e renderlo accessibile a tutti, consentirebbe di ammirare panorami delle nostre Orobie, degli Appennini e delle Alpi Occidentali, diverse catene montuose osservabili contemporaneamente divenendo pertanto un'esperienza decisamente appagabile non solo allo sguardo. Un Belvedere ai Colli di San Fermo sarebbe un osservatorio privilegiato per la possibilità di contemplare il Creato, dalle pianure alle montagne e i suggestivi tramonti TRA-i-MONTI.



I ragazzi diversamente abili delle varie strutture aderenti al CAMMINAOROBIE e dell'Azienda Bergamasca Formazione di Trescore Balneario che frequentano i laboratori del legno, creeranno manufatti per abbellire il percorso permanente, PERCHE' I RAGAZZI NON SARANNO SOLO DESTINARI MA ANCHE CO-PROTAGONISTI DEL PROGETTO.



Associazione Nazionale Alpini

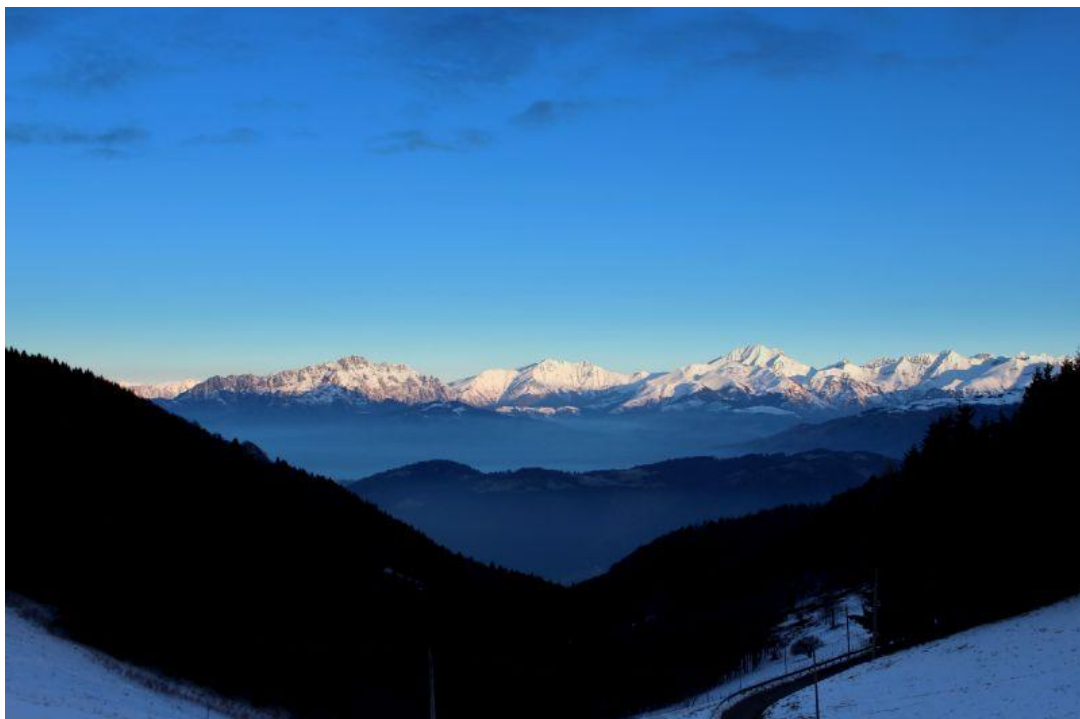
Gruppi Val Cavallina
Valle Calepio
Basso Sebino



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo
Sottosezione CAI
Trescore Valcavallina

Il PERCORSO PERMANENTE è un anello circolare di circa 3 chilometri, anch'esso particolarmente panoramico e percorribile tutto l'anno, anche nella stagione invernale con le ciaspole, percorso ideale per la MONTAGNATERAPIA. Per MONTAGNATERAPIA si intende un originale approccio metodologico a carattere terapeutico e riabilitativo e/o socio educativo, finalizzato alla prevenzione secondaria, alla cura e alla riabilitazione degli individui portatori di differenti problematiche, patologie o disabilità; esso è progettato per svolgersi attraverso il lavoro sulle dinamiche di gruppo, nell'ambiente culturale, naturale e artificiale della montagna. Il CAI di Bergamo nel novembre 2010 ha ospitato presso il Palamonti, il Convegno Nazionale "SENTIERI DI SALUTE: LA MONTAGNA CHE CURA" ed il 26 Gennaio 2018 il Convegno Regionale di Montagnaterapia, patrocinato dalla Società Italiana Medicina di Montagna e dalla ASST Bergamo EST, dove sono state condivise importanti evidenze scientifiche sui benefici del camminare in montagna, gli ATTI DEL CONVEGNO REGIONALE DI MONTAGNATERAPIA sono consultarli sul sito Web del CAI Bergamo, accedendo all'area dedicata alla Commissione Medica.





Associazione Nazionale Alpini
Gruppi Val Cavallina
Valle Calepio
Basso Sebino



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo
Sottosezione CAI
Trescore Valcavallina

Consultabili al seguente link:

<http://www.caibergamo.it/pagina/219/convegno-regionale-di-montagnaterapia-gennaio-2018>



CLUB ALPINO ITALIANO - BERGAMO



Una casa per la montagna

Sistema Socio Sanitario



Regione Lombardia

ASST Bergamo Est

www.caibergamo.it

Con il patrocinio di:



Regione Lombardia



PROVINCIA di BERGAMO



COMUNE DI BERGAMO



COMMISSIONE CENTRALE MEDICA CLUB ALPINO ITALIANO



SOCIETÀ ITALIANA MEDICINA DI MONTAGNA



SOCIETÀ ITALIANA MEDICINA DI MONTAGNA



SOCIETÀ ITALIANA MEDICINA DI MONTAGNA

Soci Benemeriti della Sezione CAI Bergamo



CREDITO BERGAMASCO

GRUPPO BANCO POPOLARE

L'ECO DI BERGAMO

CUORE BERGAMASCO

UBI Banca Popolare di Bergamo

Sponsor tecnico

dieffea.com
PRINT & GRAPHIC ART

CONVEGNO REGIONALE di MONTAGNATERAPIA

MONTAGNA CHE AIUTA

Esperienze a confronto

Venerdì 26 Gennaio 2018

Palamonti – Via Presolana, 15 - Bergamo

8,30	Registrazione partecipanti
9,00	Saluti autorità e apertura lavori
9,15	"La MONTAGNATERAPIA come esperienza clinica di supplenza nella pratica riabilitativa" <i>Paolo Di Benedetto</i>
9,45	"Trapiantati in montagna: l'esperienza del programma A spasso con Luisa" <i>Silvio Calvi - Paola Prometti</i>
10,15	"Montagna - Bellezza - Fatica - Terapia. Un'esperienza a Pontedilegno" <i>Giuseppe Masera - Andrea Bulferetti</i>
10,45	"Escursionismo montano e cardiopatie. Possibile ruolo per la riabilitazione e recupero delle performance" <i>Fabrizio Bonera</i>
11,15	Pausa
11,30	"Attività fisica in montagna e malattie croniche" <i>Antonio Prestini</i>
12,00	"La riabilitazione respiratoria in altura" <i>Ermanno Baldo</i>
12,30	"Una meta... Un rifugio... Il sole in faccia" <i>Lorenzo Perico - Giulio Gusmeroli - Massimo Pagani</i>
12,50	Discussione Moderatore <i>Sandro Carpineta</i>
13,00	Pranzo a Buffet
14,15	"Progettare in Montagnaterapia" <i>Massimo Gializzo - Giulia Rigo</i>
14,45	"Raccontarsi: Sentieri e mappe dei nostri cammini" <i>Umberto Maiocchi</i>
15,15	"Ci provo anch'io: un rifugio alpino per tutti" <i>Emanuela Plebani - Marco Zanchi</i>
15,45	"Pionieri della Montagnaterapia in Italia" - Area Salute Mentale <i>Fiorella Lanfranchi</i>
16,10	"Il cammino educativo per i sentieri di montagna - Esperienze dei servizi per le dipendenze" <i>Massimo Dorini</i>
16,30	"Terapia Verticale: tra speleologia, arrampicate e cammini emotivi. Un percorso di introspezione fuori e dentro il setting" <i>Emanuele Frugoni - Barbara Panier Bagat</i>
16,50	"L'accompagnamento delle persone con disabilità in montagna" <i>Vincenzo Lolli</i>
	"Dagli occhi alla mente, attraverso il cuore della montagna - Esperienza di montagnaterapia con ragazzi affetti da Autismo" <i>Tamara Monaci</i>
17,20	Discussione Moderatore <i>Giovanni Agudio</i>
17,30	Compilazione questionari ECM

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

ASST Bergamo Est - U.O.S. Formazione e Aggiornamento

Mail: formazione@asst-bergamoest.it

Tel: 035.3063490/92

E' possibile partecipare gratuitamente previa **ISCRIZIONE OBBLIGATORIA** attraverso il portale web https://serviziweb.inaz.it/formaz_asstbgest



Associazione Nazionale Alpini

Gruppi Val Cavallina

Valle Calepio

Basso Sebino



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo

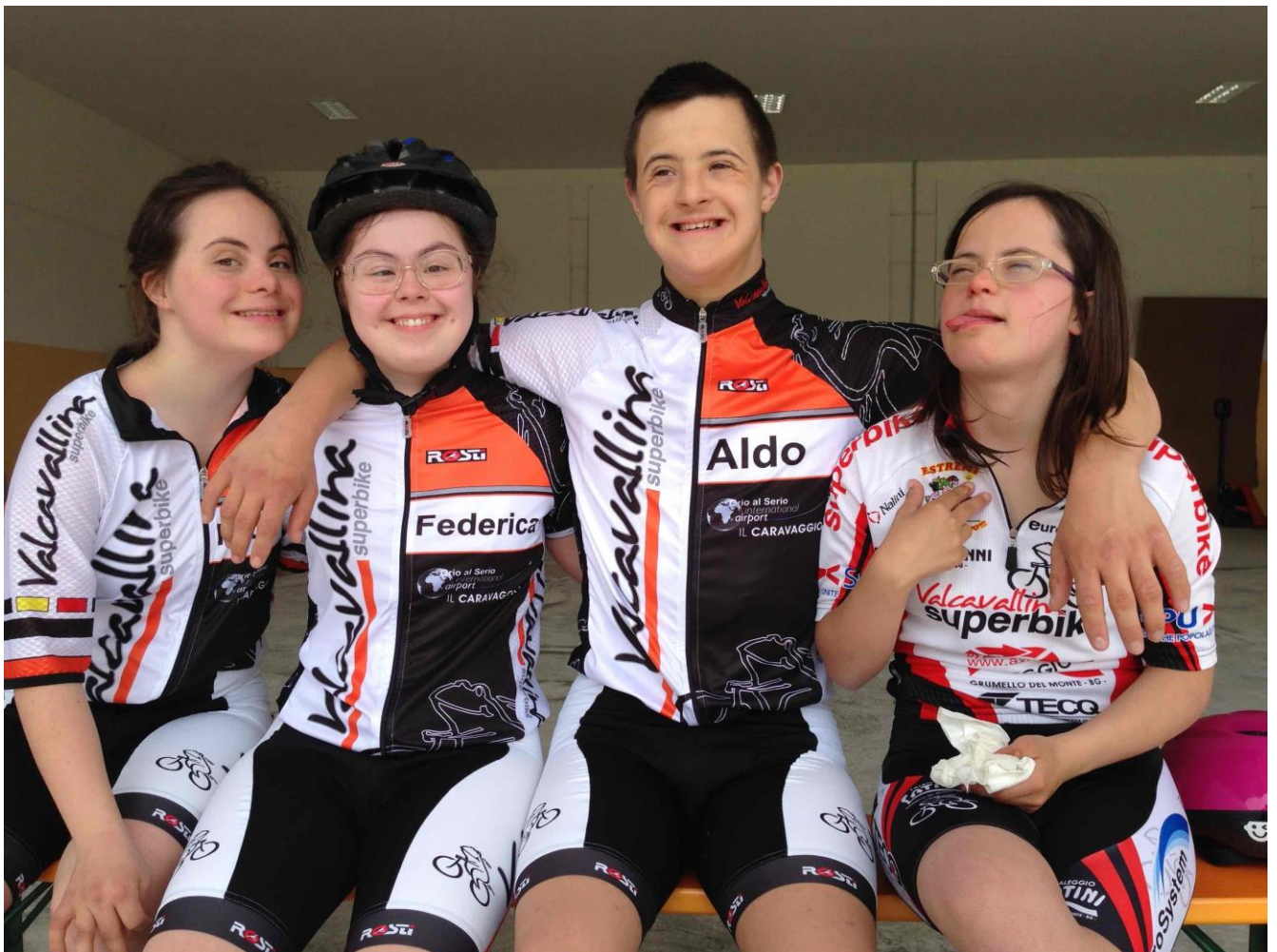
Sottosezione CAI

Trescore Valcavallina

Il Percorso Permanente ai Colli di San Fermo sarà tracciato con cartellonistica CAI e diverrebbe anche ITINERARIO CICLO-ESCURSIONISTICO utilizzabile durante gli allenamenti dalla ASD ValCavallina Superbike, realtà che organizza corsi di mountain-bike per tutti e con particolare attenzione ai ragazzi con sindrome di down che partecipano a gare in diverse categorie.

Si segnala il sito internet ASD ValCavallina Superbike con le informazioni SCUOLA PER TUTTI

http://www.valcavallinasuperbike.com/index.php?option=com_content&view=article&id=146&catid=41&Itemid=275





Associazione Nazionale Alpini

Gruppi Val Cavallina
Valle Calepio
Basso Sebino



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo
Sottosezione CAI
Trescore Valcavallina

Il diretto coinvolgimento dei volontari della Commissione Sentieri del CAI di Bergamo, dei Gruppi locali ANA, della Protezione Civile delle Amministrazioni Comunali coinvolte e dell’Antincendio Boschivo per la realizzazione del Belvedere e del Percorso Permanente è la sinergia di realtà differenti per un’azione unitaria a favore delle persone con maggiori fragilità, ma infrastrutture usufruibili dall’intera comunità. Il posizionamento delle bacheche e della segnaletica verticale e orizzontale secondo le specifiche della Legge Regionale n. 5/2017 sarà curata dai soci CAI Trescore Valcavallina, mentre le panchine e manufatti in collaborazione dei Gruppi Locali ANA, mentre il disboscamento necessario e cura del verde circostante sarà realizzato dai volontari dell’Associazione Antincendio Boschivo.

G123A-111 CAI XXXXXXX	Rifugio Monte Rosso <i>Strada dei Carbonai</i>	h 1:40 km 5,5	SI
	123A Passo del Paradiso <i>Bivacco Gustavo Bianchi</i>	h 2:00	
Parco XXXXXXX	Monte Civitella <i>Sentiero per Escursionisti Esperti</i>	h 3:30	

Il Percorso Permanente ai Colli di San Fermo sarà utilizzato sia dagli escursionisti che dai ciclo-escursionisti pertanto usufruibile anche dai bikers della ASD ValCavallina Superbike, inoltre i partecipanti diversamente abili delle varie strutture aderenti al CAMMINAOROBIE e dell’Azienda Bergamasca Formazione di Trescore Balneario che frequentano i laboratori del legno, CREERANNO MANUFATTI PER PERSONALIZZARE IL PERCORSO E VALORIZZARE CON LE LORO OPERE ARTISTICHE IL TRACCIATO.

Il Percorso Permanente sarà inoltre inserito nel percorso “Tour dei due laghi” di oltre 60 chilometri, ideato dal Comitato Turistico InValCavallina e in fase di prossima realizzazione con segnaletica CAI integrativa-opzionale ad uso misto.



Associazione Nazionale Alpini

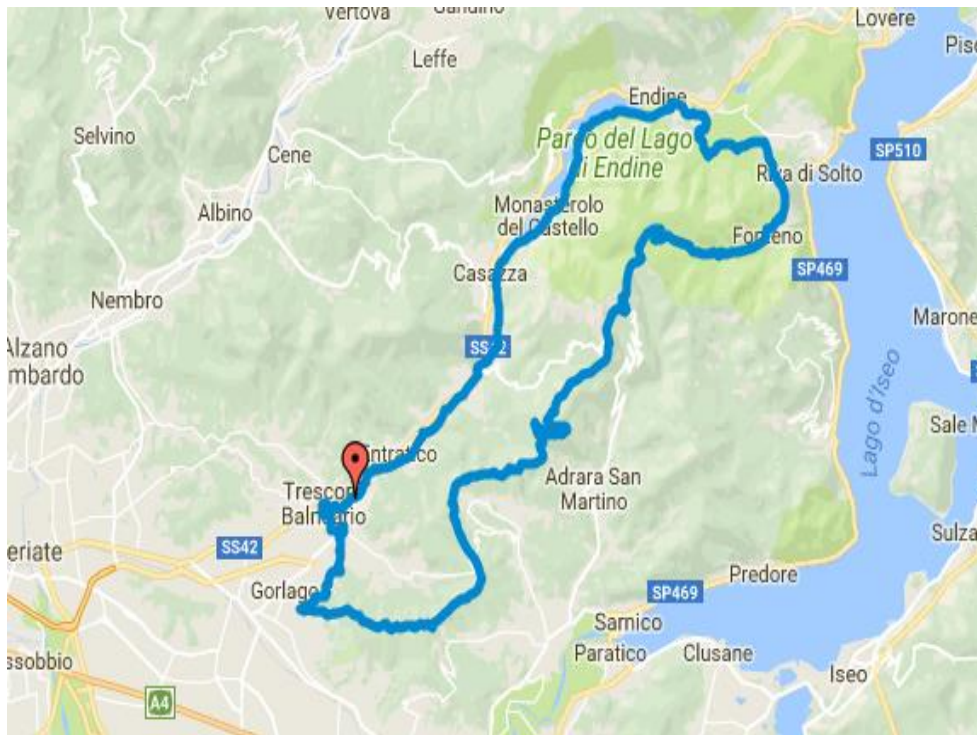
Gruppi Val Cavallina
Valle Calepio
Basso Sebino



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo
Sottosezione CAI
Trescore Valcavallina

“Tour dei due laghi” per ciclo-escursionisti



Proposto di segnaletica integrativa

Proposta segnaletica integrativa-opzionale uso misto

Tabellina da utilizzare facoltativamente

in alternativa o in aggiunta alle tabelle direzionali che già dovrebbero prevedere l'indicazione integrativa con i loghi MTB
(vale anche per le iprovie)

Palo supporto
altra segnaletica



8 x 15 cm
(come bandierina segnavia)

Va eventualmente posizionata sul palo di sostegno, in basso rispetto alle tabelle segnavia e località



Associazione Nazionale Alpini

Gruppi Val Cavallina
Valle Calepio
Basso Sebino



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo
Sottosezione CAI
Trescore Valcavallina

La collaborazione tra volontari CAI, ANA, AIB e PC per un progetto comune è la PREMESSA PER UNA CONTINUA COLLABORAZIONE NEL TEMPO e per la futura manutenzione del patrimonio sentieristico dei Colli di San Fermo.

Il sentiero più frequentato per salire ai Colli di San Fermo è il 613 detto “Ol Murlansì”, itinerario storico che è stato recuperato negli anni scorsi, in seguito all’iniziativa “SENTIERI SICURI” promossa dal CAI Trescore Valcavallina con il supporto delle locali Protezioni Civili, esperienza che conferma la buona collaborazione a livello locale su cui riporre le basi per ampliare gli interventi di manutenzione dei vari sentieri e per concretizzare il progetto “In Montagna Insieme con passo diverso”

Per maggiori specifiche all’itinerario si invita a consultare il seguente link

<https://www.invalcavallina.it/sport/trekking-ol-murlansi/>

Nel centro abitato delle quattro amministrazioni comunali della Val Cavallina, aderenti al progetto “In Montagna Insieme con passo diverso”, sarà posizionato un tabellone informativo dove verranno illustrati i sentieri di accesso ai Colli di San Fermo, inquadrandoli anche dal punto di vista geografico, ambientale ed artistico. Il progetto si prefigge di valorizzare tutti i percorsi di accesso ai Colli di San Fermo, valorizzandone le singole peculiarità, come già avvenuto positivamente con il sentiero del Murlansì.



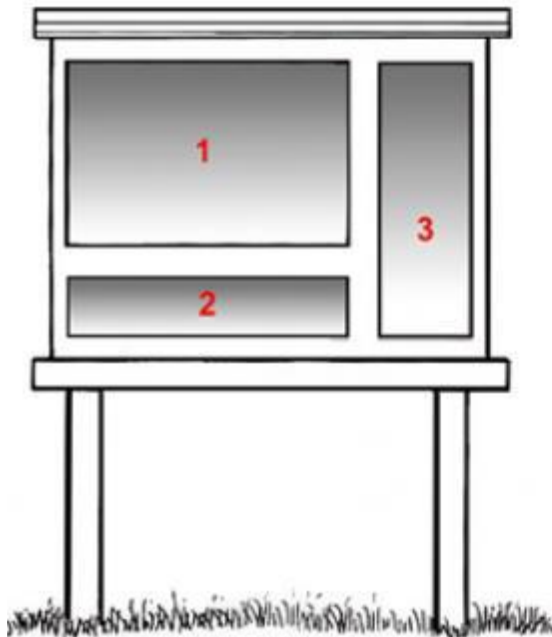
Associazione Nazionale Alpini

Gruppi Val Cavallina
Valle Calepio
Basso Sebino



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo
Sottosezione CAI
Trescore Valcavallina



Tabellone o pannello d'insieme

E' un pannello di grande formato, collocato nei paesi o principali luoghi d'accesso alle reti sentieristiche. Rappresenta l'insieme degli itinerari della zona, inquadrando anche dal punto di vista geografico, ambientale e storico.

La struttura portante è in legno. Il pannello informativo è suddiviso in tre aree che contengono:

1) una cartografia schematica della rete escursionistica e dei collegamenti stradali e infrastrutture esistenti;

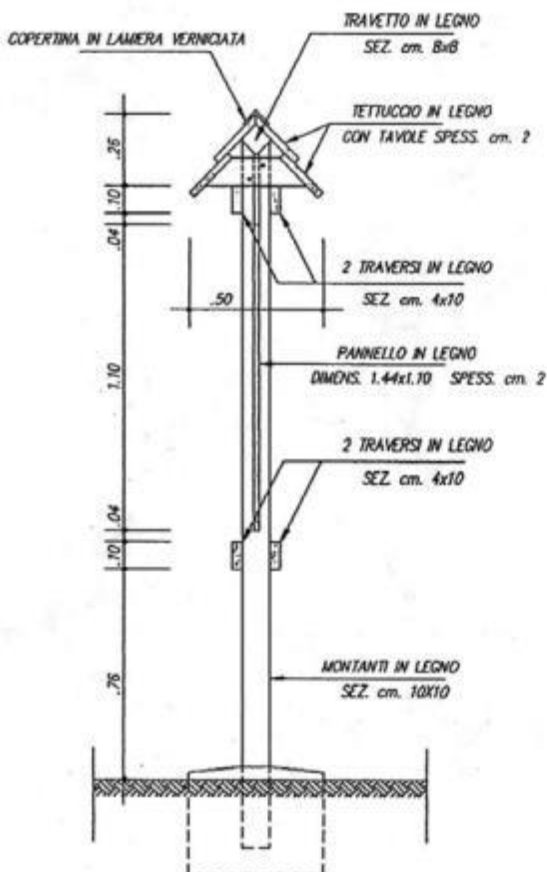
2) elenco degli itinerari escursionistici accessibili dal luogo, numero dei sentieri, tempi di percorrenza

3) note descrittive di carattere ambientale e storico riguardanti il territorio ed eventuali altre informazioni significative per la zona.

Le misure esterne massime del pannello sono di 140 x 110 cm.

Il pannello va fissato su montanti del diametro di 10-12 cm a circa 90 cm da terra. Il tetto a protezione del pannello sporge di circa 30 cm.

E' anche possibile fissare o addossare il pannello a muri o strutture già esistenti purchè si disponga di autorizzazioni.





Associazione Nazionale Alpini

Gruppi Val Cavallina
Valle Calepio
Basso Sebino



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo
Sottosezione CAI
Trescore Valcavallina

Il Percorso Permanente con il Belvedere, essendo il primo punto panoramico attrezzato in bergamasca, favorirà la frequentazione anche dei Colli di San Fermo, da parte degli utenti delle strutture socio-sanitarie bergamasche per la pratica della Montagna-terapia e tramite la promozione di tutti i percorsi si incrementerà il movimento fisico e corretti stili di vita per tutti. I Colli di San Fermo sono montagne poste tra la Val Cavallina ed il Sebino, un luogo particolarmente conosciuto e facilmente raggiungibile dai bergamaschi, ma collocato tra le grandi aree metropolitane di Milano e Brescia, di grande richiamo perché offrono una grande qualità dell'aria in un ambiente particolarmente panoramico, vedute che spaziano dalle Prealpi e alle Alpi Orobiche, ma anche dagli Appennini alle Alpi Marittime.

Il progetto "In Montagna Insieme con passo diverso" favorirà una maggiore frequentazione in tutte le stagioni dei Colli di San Fermo, da parte di escursionisti, ciclo-escursionisti e ciaspolatori che arriveranno non solo dalle realtà circostanti ma anche dalle province vicine a quella bergamasca. L'Unione Bergamasca delle Sezioni e Sottosezioni del Club Alpino Italiano insieme alla Sezione di Bergamo dell'Associazione Nazionale Alpini e alla Fondazione Angelo Custode Onlus, ogni anno dal 2014 organizzano ai Colli di San Fermo una nuova edizione della "CAMMINAOROBIE. IN MONTAGNA INSIEME CON PASSO DIVERSO" iniziativa dedicata in particolare alle persone diversamente abili e alle loro famiglie. Nel 2017 Don Vittoria Nozza Presidente della Fondazione Angelo Custode ha dichiarato a l'Eco di Bergamo "Siamo partiti da 4 strutture aderenti, l'anno scorso 22, quest'anno 33..." una manifestazione in costante crescita e nel 2017 hanno partecipato oltre 500 persone. CAMMINAOROBIE: UNA GRANDE CORDATA DI SOLIDARIETA'



Associazione Nazionale Alpini
Gruppi Val Cavallina
Valle Calepio
Basso Sebino



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo
Sottosezione CAI
Trescore Valcavallina

Articolo L'Eco di Bergamo del 19 luglio 2017

26

L'ECO DI BERGAMO
MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 2017

Focus

CamminaOrobie

Il programma

Ai Colli di San Fermo una caccia alle emozioni

Programma che vince non si cambia - e quest'anno anche il meteo sarà dalla nostra parte - dicono convinti gli alpini che ieri erano all'opera a portare ai Colli di San Fermo il materiale necessario a preparare la grigliata per 450 persone. Il ritrovo di «Cam-

minaOrobie in montagna tutti insieme con passo diverso» è quindi alle 9,30 nel parcheggio del monumento Virgo fidelis. Alle 10 «Muoversi nel vento», con i vari gruppi di disabili e accompagnatori che percorreranno la strada dei Colli in mezzo ai prati.

Alle 12 il saluto delle autorità e alle 12,15 un breve momento di preghiera con monsignor Vittorio Nozza, presidente della Fondazione Angelo Custode che da cinque anni propone questa giornata. Segue il pranzo alla pizzeria Al Colle di Fulvio Zanini

e allo Sporting Center di Domenico Cadel, punti d'appoggio anche della grigliata nel verde. Alle 14 i presenti si ritroveranno all'aperto per «raccolgere il sole e i colori delle emozioni». La partenza verso le rispettive strutture è previsto per le 15.



In montagna con i disabili Sarà un maxi abbraccio

MARTA TODESCHINI

Chissà che Paolo Valoti sfoderi qualche centinaio di metri di corda e improvvisi l'ennesimo abbraccio record. In realtà non ce n'è sarebbe bisogno: il primato è già raggiunto. La giornata oggi ai Colli di San Fermo, 5ª edizione di «CamminaOrobie in montagna tutti insieme con passo diverso»

è un'esplosione di adesioni. Gli organizzatori parlano di «almeno 400 persone», ma gli alpini in prima linea a preparare coctechine posticipate ne prevedono «450 sicuri e sicuri». Altro che sguardi bassi e «poverini» sussurrati. No, qui ai Colli sopra Grono e Adnan c'è vita per abbracciare i propri, i disabili. Che abbiamo

due o 50 anni, la festa è per loro e all'oppenner, accompagnatori del Cai, volontari e operatori di una trentina di strutture d'accompagnamento: l'Asl, l'Elenco è imponente: Ces Rainbow di Villa D'Almè, Ces Casa Riviera di Almè, Ces Villa Mia di Torre Boldone, Cdd Fior di cristallo di Dalmine, Ces La casa dei ragazzi di

Sedrina, Cdd L'ippocastano di Piario, Cdd Zelinda di Trescore, Ces Taudi Arene, Cdd Spio fare del Cassinone, Rsd Casa Beato don Luigi Grumello di Verdella, Rsd Cdd della Fondazione conti Calepio di Castelli Calepio, Rsd dell'Istituto Palazzodi Grumello del Monte, Rsd Papa Giovanni XXIII di Piario, Redmons Berna-

reggi di Bonate Sotta, Rsd La nostra famiglia Casa degli alpini di Endine Gaiano, Cdd Lanosta famiglia Casa degli alpini di Endine Gaiano, della Fondazione Angelo Custode il Cdd Koinonia, la Rsd Michael, Casa Betania, Casa don Beppo di Bergamo e l'Istituto di riabilitazione Angelo Custode di Predore, oltre a rete dei consultori.

Poi il Ces Giovanni XXIII di Valbrembo, Cde il battello di Sarnico, Ces Peter Pan di Sedrina, Sfa La cascina di Grumello del Monte, Sfa Rastaplan di Comun Nuovo, Sfa Sifa, insieme di Sarnico, Sfa l'Officina di Merlino di Treviolo, Il laboratorio di Bergamo, Unità di Casazza. Effetto contagio.

Cinque anni fa 4 centri, ora 33 «È l'occasione per un confronto»

GRONE

Se fosse soltanto una passeggiata, non si spiegherebbe la corsa a farne parte. L'appuntamento annuale con «CamminaOrobie in montagna tutti insieme con passo diverso» è molto più di una mezza giornata a camminare nel verde, pranzare e via, ognuno a casa propria.

Ciò che resta lo può dire soltanto chi ha incrociato i sorrisi di bambini o cinquantenni magari senza parole da dire, immobili su una sedia a rotelle o talmente attivi da coprire con il loro ritornello rap la preghiera che precede il pranzo. Non è solo un'offerta, è un sentire comune che ha già convinto gli organizzatori a guardare oltre, preparandosi a nuovi incontri.

«Questa giornata si sta sempre più affermando - commenta Giuseppe Giovannelli, direttore generale della Fondazione Angelo Custode - è un'occasione preziosa che vorremmo cogliere per costruire un incontro tra le diverse strutture, anche per approfondire questioni comuni».

Anzi, due, come spiega il presidente della Fondazione, monsignor Vittorio Nozza: «Siamo partiti da 4 strutture aderenti, l'anno scorso 22, quest'anno 33, dalle più piccole alle più struttu-



Lo scorso anno il maltempo aveva concesso pochi minuti di tregua

rate - dice -. Questa giornata sta facendo crescere il desiderio di un maggior rete, di andare oltre a questo momento, pur importante, che vede la presenza di ospiti, operatori, genitori e volontari. Un duplice desiderio di avere un'occasione che favorisca il fare rete e la conoscenza tra queste realtà, e un altro per tematizzare e favorire una provocazione alla società, alle istituzioni e alla Chiesa: un momento seminariale». Il primo potrebbe tenersi in autunno, mentre il seminario, nella primavera 2018.

Che l'attenzione anche delle istituzioni verso il mondo della

fragilità sia in aumento lo conferma la presenza, oggi ai Colli, del direttore sociale di Ats Bergamo Giuseppe Calicchio: «una presenza che ci onora» spiega il direttore dell'Istituto di riabilitazione Angelo Custode di Predore, Antonio Valentini.

C'è già stato e non mancherà Luciano Trapletti, sindaco di Berzo San Fermo, «quest'anno con un'aggiunta in più, in quanto presidente del Consorzio Servizi Valcavallina che rappresenta 20 comuni della Val Cavallina, da Endine a San Paolo d'Argon. Da molto piacere - aggiunge - che anche le fragilità possano

trovare il loro spazio nel CamminaOrobie. Grazie all'Angelo Custode e agli alpini, parte integrante del nostro territorio in tanti campi, non ultimo quello di vicinanza alle fragilità».

Per Gian Pietro Vavassori, coordinatore del gruppo alpini Basso Sebino, che con quelli di Valle Calepio e Valle Cavallina curano la logistica e il pranzo, da quest'anno responsabile provinciale Solidarietà per l'Ana «è una soddisfazione vedere che ci sono tante persone sensibili che ci vogliono aiutare. Alla fine saremo 150 volontari e tanti ci chiedono cosa può servire: è un contagio bellissimo».

In regia ai Colli, anche il Cai Paolo Valoti, reduce dal record della cordata in Presolana, così sintetizza lo spirito della giornata: «la CamminaOrobie si conferma un impegno comune tra alpini e alpinisti dei gruppi alpini Basso Sebino, Valle Calepio e Valle Cavallina e l'Unione bergamasca sezioni e sottosezioni del Club alpino italiano. Le parole «la montagna unisce» sono altri fili rossi che legano tutti i partecipanti a questa cordata della fiducia e speranza ai Colli di San Fermo: in montagna tutti insieme con passo diverso».

M. Tode.



Uno scatto del 2015, quando il tempo aveva concesso di passeggiare



L'accoglienza degli alpini ai disabili, sul piazzale



Associazione Nazionale Alpini
Gruppi Val Cavallina
Valcalepio
Basso Sebino



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo
Sottosezione CAI
Trescore Valcavallina

Edizione programmata per giovedì 12 luglio 2018



Associazione Nazionale Alpini
Sezione di Bergamo



Fondazione Angelo Custode ONLUS
Istituto di Riabilitazione
Scala di Giacobbe
Rete Consultoriale



Club Alpino Italiano
Unione Bergamasca
Sezioni e Sottosezioni

CAMMINA DROBIE

In montagna insieme con un passo diverso

GIOVEDÌ 12 LUGLIO 2018
Colli di San Fermo
Comune di Grone (BG)

PROGRAMMA

Ore 09.30: Ritrovo nel parcheggio al Colle
Ore 10.00: Muoversi insieme nel vento
Ore 12.00: Saluto delle Autorità e Amici
Ore 12.15: Breve momento di preghiera con Mons. Vittorio Nozza
Ore 12.30: Pranzo e grigliata nel verde
Ore 14.00: Raccogliere insieme i colori delle emozioni nel sole
Ore 15.00: Rientro per tutti

IN COLLABORAZIONE CON:

Gruppi Alpini Basso Sebino, Valle Calepio e Valle Cavallina
Unione Bergamasca Sezioni e Sottosezioni del Club Alpino Italiano

Per informazioni

Sezione CAI di Bergamo: segreteria@caibergamo.it - 035.4175475
Sezione ANA di Bergamo: bergamo@ana.it - 035.311122



Associazione Nazionale Alpini
Gruppi Val Cavallina
Valcalepio
Basso Sebino



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo
Sottosezione CAI
Trescore Valcavallina

Risultati

Rafforzamento della conoscenza dei Colli di San Fermo come meta all'avanguardia nell'accoglienza e nella PROMOZIONE ESCURSIONISTICA E DEL TURISMO SOCIALE attraverso la realizzazione del Percorso Permanente e del Belvedere, interventi integrati alla riscoperta dei sentieri degli abitati delle Amministrazione Comunali coinvolte, al fine di promuovere le attività outdoor in montagna per tutti, giovani, famiglie, appassionati ed esperti.

La segnaletica verticale ed orizzontale dei sentieri di accesso ai Colli di San Fermo, la realizzazione del Percorso Permanente e del Belvedere saranno promossi tramite il Geoportale dei Sentieri del CAI di Bergamo nella sezione dedicata ai SENTIERI SENZA BARRIERE.

Favorire nel territorio della Val Cavallina lo spirito e la volontà del progettare in rete e del fare in cordata anche con gli altri ambiti aderenti e vicini alla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, per promuovere stili di vita virtuosi per tutta la comunità bergamasca, con particolare attenzione alle persone in fragilità.